



**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
convocata per il giorno 29 aprile 2021, in unica convocazione**

*Relazioni illustrative
ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. 58/1998*



Punto 4 all'ordine del giorno

4. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 20 aprile 2020 per la sola parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie di SICIT Group S.p.A. ("SICIT" o "Società"), ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ., nonché dell'art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione (il "TUF"), per quanto di volta in volta applicabili alla Società.

Con delibera assunta il 20 maggio 2020, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società ("**Autorizzazione Attuale**"). L'Autorizzazione Attuale:

- (a) ha durata di 18 mesi decorrenti dalla delibera stessa e, pertanto scadrà nel corso dell'esercizio 2021, mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata concessa senza limiti temporali;
- (b) prevede la possibilità di acquistare un numero di azioni ordinarie della Società fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa pro tempore vigente e comunque per un controvalore massimo di Euro 2.000.000.

La Società ha completato il programma di acquisto di azioni proprie in quanto, anche in considerazione del valore del titolo, sono state già acquistate azioni proprie per un controvalore di Euro 2.000.000.

Appare, pertanto, opportuno che alla Società sia rinnovata la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie per le finalità di cui al successivo Paragrafo 1; viene quindi proposto ai Signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente Relazione, previa revoca, per chiarezza, dell'Autorizzazione Attuale per la parte non eseguita, ovvero sia per la parte che autorizza alla disposizione delle azioni proprie in portafoglio senza limite temporale.

1. Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione di azioni proprie

La richiesta di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a continuare a consentire alla Società di avere un'utile opportunità strategica di investimento per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR *pro tempore* vigenti - tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, a servizio di programmi



di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo e ai fini dell'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

2. Il numero massimo, la categoria e il valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il rinnovo dell'autorizzazione è richiesto per l'acquisto, in una o più tranches, di un numero di azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa *pro tempore* vigente e comunque per un controvalore massimo di un importo di Euro 2.000.000, ulteriore rispetto al controvalore delle azioni proprie acquistate in virtù dell'Autorizzazione Attuale.

Ai sensi dell'articolo 2357 comma 1 del codice Civile, l'acquisto di azioni proprie avverrà entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e dell'alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. A tal fine si informa che le riserve disponibili dal bilancio al 31 dicembre 2020, sottoposto all'approvazione della presente assemblea, ammontano ad un importo complessivo di Euro 83.513 migliaia.

Si propone, quindi, che anche per la Nuova Autorizzazione sia conferito mandato al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione dell'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto nel rispetto delle norme vigenti e dei limiti dalle stesse previsti e delle finalità indicate al precedente Paragrafo 1, anteriormente all'avvio del programma di acquisto medesimo.

Come sopra indicato, in qualunque momento il numero massimo di azioni ordinarie possedute da SICIT, tenuto anche conto delle azioni ordinarie di SICIT eventualmente possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* applicabile.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da SICIT.

3. Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione nel rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3 del Codice civile



Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 2.462.729,90 suddiviso in n. 21.045.480 azioni ordinarie, prive del valore nominale. Alla stessa data, la Società detiene n. 304.209 azioni ordinarie proprie. Le società controllate da SICIT non detengono azioni della Società.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile (alla data della presente Relazione, pari a diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, come previsto dall'articolo 2357 comma 2 del Codice Civile).

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società e nel rispetto dei limiti di legge e di statuto applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio della Società viene richiesta senza limiti temporali.

5. Il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo nonché le valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati. Ove l'individuazione puntuale del prezzo minimo e di quello massimo venga rinviata al momento di effettuazione dell'operazione, l'indicazione dei criteri sulla base dei quali verranno determinati i riferiti prezzi, con particolare riguardo ai requisiti di oggettività di tali criteri ed alla circostanza che essi siano idonei a consentire un'univoca individuazione dei corrispettivi minimi e massimi delle operazioni di acquisto e/o di alienazione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 ("**Regolamento 1052**") in attuazione della MAR, ove applicabili.

Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% (ventipercento) e superiore nel massimo del 10% (diecipercento) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 10 (dieci) dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati



Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'articolo 132 TUF e nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052, ove applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, di autorizzare l'utilizzo, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque già in portafoglio della Società mediante alienazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente Relazione, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo.

Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare di tempo in tempo vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi incluse le prassi eventualmente di tempo in tempo ammesse a norma dell'articolo 13 MAR e potranno avvenire in una o più soluzioni e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

7. Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale

La presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

** ** *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria di SICIT Group S.p.A., vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera



- (A) *di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria in data 20 maggio 2020 per la parte non eseguita, a far tempo dalla data della presente delibera;*
- (B) *di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità con le modalità indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:*
- 1. di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa pro tempore applicabile, di un numero di azioni ordinarie della Società fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa pro tempore vigente e comunque per un controvalore massimo di Euro 2.000.000, ulteriore rispetto al controvalore delle azioni proprie ad oggi in portafoglio, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare le finalità (nell'ambito di quelle sopra indicate), l'ammontare di azioni da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% (ventipercento) e superiore nel massimo del 10% (diecipercento) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 10 (dieci) giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;*
 - 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, disgiuntamente tra loro, di individuare le finalità (nell'ambito di quelle indicate nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale), l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare e il relativo controvalore massimo in relazione a ciascun programma di acquisto anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;*
 - 3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione della Società, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Valter Peretti e all'Amministratore Delegato Massimo Neresini, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito*



da Borsa Italiana S.p.A. o, al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ivi incluse le prassi eventualmente ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto (A) 3. è accordata senza limiti temporali;

- (C) *di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.*

Chiampo (VI), 12 marzo 2021

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuseppe Valter Peretti